

Riprendono i lavori dell'ARS

Oggi in commissione la legge sul nuovo assetto dell'esecutivo

Lunedì 3 le dichiarazioni programmatiche di Mattarella - Assessori ancora senza deleghe

Dalla nostra redazione PALERMO - Composto da dodici articoli, il disegno di legge sulla nuova ripartizione delle competenze degli assessori regionali è da oggi, mercoledì, all'esame della commissione ARS...

In attesa dell'approvazione della legge, che dovrebbe avvenire a Sala d'Ercole subito dopo la esposizione delle dichiarazioni programmatiche del presidente della Regione, Mattarella, previste per lunedì 3 aprile, i membri del governo non hanno ancora ottenuto le «deleghe» dallo stesso Mattarella...

TARANTO - Gravi manovre

La Dc blocca ancora la soluzione della crisi alla Provincia

Si rischia una gestione commissariale - Occorre un nuovo rapporto di collaborazione fra i partiti

Dal nostro corrispondente TARANTO - L'atteggiamento negativo della Dc blocca la possibilità di risolvere la crisi determinata nell'amministrazione provinciale di Taranto. La giunta formata dopo le elezioni, sulla base di un accordo tra Dc, Psi, Pri e Cavallo Rampante...

SICILIA - La risposta dei lavoratori dopo la rottura delle trattative e per la vertenza dei chimici

Domani sciopero per i cantieri e le aree chimiche

Generale l'astensione dal lavoro - Manifestazioni in tutta la regione - Da ieri occupati simbolicamente gli stabilimenti dell'Acquasanta e in programma otto ore di sciopero nei vari reparti - Le proposte dei sindacati per la ripresa e lo sviluppo dei due importanti settori

Dalla nostra redazione PALERMO - Giovedì 30 marzo segnerà una grande giornata di lotta in due settori fondamentali dell'apparato industriale siciliano, la caratteristica e la chimica: una grande manifestazione, a cui parteciperanno anche le forze politiche regionali della maggioranza autonomista...

Il sindacato individua così nell'area siciliana una delle grandi iniziative di diversificazione produttiva, nella chimica per l'implementazione e in quella dei prodotti ausiliari dell'industria petrolifera, non più perennemente «assistita», ma capace di trainare le altre: un modello di sviluppo volto ad avviare il superamento del divario tecnologico italiano nel settore.

si pone adesso la necessità di un salto di qualità della propria iniziativa: l'obiettivo della nuova fase della vertenza è quello del superamento dello schema finora imposto dai grandi gruppi chimici nazionali, che assegna al petroliere siciliano un ruolo di esercizio nel sistema nazionale...

La vertenza rappresenta una accelerazione territoriale della piattaforma nazionale lanciata dal sindacato per il «piano chimico», una battaglia che è riconducibile all'affermazione della Federazione unitaria dei lavoratori chimici siciliani in un momento in cui si richiede un rapporto nuovo di collaborazione e di convergenza con le forze politiche provinciali...

La vertenza rappresenta una accelerazione territoriale della piattaforma nazionale lanciata dal sindacato per il «piano chimico», una battaglia che è riconducibile all'affermazione della Federazione unitaria dei lavoratori chimici siciliani in un momento in cui si richiede un rapporto nuovo di collaborazione e di convergenza con le forze politiche provinciali...

La vertenza rappresenta una accelerazione territoriale della piattaforma nazionale lanciata dal sindacato per il «piano chimico», una battaglia che è riconducibile all'affermazione della Federazione unitaria dei lavoratori chimici siciliani in un momento in cui si richiede un rapporto nuovo di collaborazione e di convergenza con le forze politiche provinciali...



Riesplodono i contrasti

Nuovi problemi per Risicato: la Procura avoca a sé la «vicenda Zucchet»

Dalla nostra redazione PALERMO - Riesplodono i contrasti tra il pretore Elio Risicato, protagonista di numerose e scottanti inchieste, e la Procura della Repubblica di Messina. Stavolta all'origine del disaccordo è la vicenda giudiziaria che ha portato in carcere il noto industriale romano Eulio Zucchet...

Il versamento di centinaia di milioni, ad affittare la totale ripavina delle fogne che sgorgano nello Stretto ed a combattere la preoccupante invasione di topi. La Procura della Repubblica, che già in passato era intervenuta ripetutamente per frenare l'incessante attività del pretore (lo stesso che incriminò, costringendo all'arresto, il sindaco democristiano Giuseppe Marino, il capo dell'ufficio del Genio Civile Mario Coscia e che trascinato davanti alla commissione inquirente l'ex ministro Giovanni Giola per la vicenda dei «traghetti d'oro»), ha avocato a sé «per competenza» gli atti della nuova inchiesta...

Il versamento di centinaia di milioni, ad affittare la totale ripavina delle fogne che sgorgano nello Stretto ed a combattere la preoccupante invasione di topi. La Procura della Repubblica, che già in passato era intervenuta ripetutamente per frenare l'incessante attività del pretore...

CAGLIARI - Dopo la clamorosa scoperta di due settimane fa all'aeroporto di Elmas

Estese anche a Milano le indagini per il traffico di droga «pesante»

Una svolta importante il fermo di Salvatore Sabatino, denunciato dalla polizia per acquisto, trasporto e detenzione di sostanze stupefacenti - Si indaga sui personaggi che hanno commissionato la merce sequestrata - Estranee del tutto 2 ragazze tedesche

E' accaduto ieri mattina davanti al tribunale di Sulmona

Aggredisce la figlia perché intende sposare un detenuto in semi-libertà

La ragazza aveva abbandonato la famiglia - La madre si era rivolta al CC

Dal nostro corrispondente SULMONA - Incontra la figlia davanti al Tribunale di Sulmona e la aggredisce per imporre di ritornare a casa. E' successo ieri mattina a Sulmona e il fatto in sé e per sé non dovrebbe suscitare alcun interesse ma se si considera che la 18enne Maria Grazia La Civita di Sulmona è in procinto di sposare Giuseppe Pipi di 24 anni, detenuto in semi libertà presso le carceri di Sulmona, e se si considera ancora che per poter raggiungere il suo scopo ha abbandonato il suo nucleo familiare, allora il fatto di cronaca insignificante si trasforma.

Ma la relazione è duramente contrastata dalla famiglia di Maria Grazia tanto che la ragazza, desiderosa di andarsene di casa, si è spacciata nella famiglia della giovane; la madre corre dai Carabinieri per denunciare la fuga della ragazza, ma essendo questa maggiorenne non si può intervenire; i due ragazzi intendono correre al Comune per accelerare le pratiche necessarie per il loro matrimonio; e la madre corre dall'ufficiale di Stato civile per opporsi al matrimonio, ma anche qui il suo tentativo fallisce perché la sua opposizione non può ottenere gli effetti voluti. Infine incontra la propria figlia davanti al Tribunale: la aggredisce, cerca di riportarla a casa con la forza, ma non riesce a convincere Maria Grazia la quale telefona al suo fidanzato chiedendogli aiuto. Questo interviene e riesce a calmare la madre della sua futura sposa nonostante gli impropri.

Dalla nostra redazione CAGLIARI - Continuano a ritmo serrato le indagini sul mercato di droga pesante nel capoluogo regionale sardo, dopo la clamorosa scoperta avvenuta due settimane fa all'aeroporto di Elmas. Una svolta importante si è verificata nell'inchiesta con il fermo di Salvatore Sabatino, 29 anni, della frazione di Pirri, denunciato dalla polizia per acquisto, trasporto e detenzione di sostanze stupefacenti, porto abusivo di pistola e di coltello. Il giovane si è presentato volontariamente al carcere di Buoncammino, Piu' Pesarin di 21 anni, e Marco Marini di 22 anni - siano solo delle pene secondarie nel giro della droga pesante. Negli ambienti giudiziari si cerca di indagare sui personaggi che hanno commissionato la «merce» sequestrata - circa un chilo e mezzo di hashish, 40 grammi di cocaina e alcune dosi di eroina - e sui destinatari.

collegamenti con le centrali del continente ed anche quelle del Nord Africa? Ed è vero che certi ambienti della NATO - tedeschi e americani - funzionano da «corrieri» o addirittura da spacciatori? Sono domande a cui gli inquirenti stanno cercando di dare risposte precise.

collegamenti con le centrali del continente ed anche quelle del Nord Africa? Ed è vero che certi ambienti della NATO - tedeschi e americani - funzionano da «corrieri» o addirittura da spacciatori? Sono domande a cui gli inquirenti stanno cercando di dare risposte precise.

Enorme afflusso di pubblico, soprattutto di giovani alle rappresentazioni teatrali di Cosenza

Un ricco cartellone con «tutto esaurito»

Nostro servizio COSENZA - Forse può sembrare prematuro parlare di un cartellone teatrale appena alla metà della stagione, ma può essere interessante se alla questione puramente spettacolare si legano alcune iniziative complementari che meritano una attenta valutazione. Per il terzo anno consecutivo l'Assessorato al Teatro e ai Beni Culturali del Comune di Cosenza ha preparato un cartellone vario che è sembrato assolvere, nei limiti dei propri mezzi economici ed in riferimento alla produzione teatrale nazionale, alla sua funzione di qualificazione artistica. E' vero che nel grande calderone è finito praticamente da un anno e mezzo gli autori come Vittorio Franceschi, un misurato «A



Stammati» che impediva agli Enti locali la costituzione o la partecipazione a nuovi Consorzi. A questo ostacolo si è potuto ovviare nel momento in cui alcuni articoli del decreto sono stati modificati, permettendo la partecipazione di tutti quei comuni che avevano presentato la loro domanda fino al 31 dicembre del 1977. Superato l'ostacolo più serio il Consorzio potrà prendere il via ufficialmente usufruendo dei vantaggi e delle strutture previste. Saranno assegnati infatti dallo Stato e dalla Regione dei finanziamenti già stanziati ed in attesa della costituzione ufficiale. Ma nonostante la difficoltà enorme il Consorzio ha in questi due anni già svolto in via sperimentale una attività di notevole importanza. Nell'ambito degli Enti locali 120 fra Comuni e Province) che hanno aderito si è costituito un circuito teatrale che ha

Dal 14 aprile inizierà ufficialmente l'attività del Consorzio teatrale

permesso di portare tutti gli spettacoli approntati al Rendano con una spesa relativamente modesta ed in post dove non sarebbe stato possibile con la distribuzione degli spettacoli normale. Il pubblico dappertutto ha reagito benissimo alla novità e non sono pochi i paesi (come Siderno e Lamezia) che hanno registrato in spazi non sempre teatralmente adatti il tutto esaurito. Bisogna anche ricordare che tra i compiti del Consorzio vi è quello della produzione di uno spettacolo interamente preparato in Calabria, ed è per questo che nei prossimi giorni Alessandro Guappone, regista artistico del Teatro Rendano, inizierà le prove del suo «I viaggi del povero Gianuccio», spettacolo prodotto anche in collaborazione con l'ETI. Si sta preparando, infine, a cura dell'assessorato una rassegna di teatro di animazione e di sperimentazione.

Del tutto estraneo alla vicenda sono le due ragazze tedesche che accompagnavano il giovane al momento dell'arresto. Le ragazze avevano consentito, per un errore di indirizzo, di passare un paio di giorni di vacanza a Cagliari. Gli inquirenti ritengono possibile che i giovani e corriere abbiano inteso, in questa maniera, di eludere le misure di sicurezza di ritorno, ed erano state invitate a passare un paio di giorni di vacanza a Cagliari. Gli inquirenti ritengono possibile che i giovani e corriere abbiano inteso, in questa maniera, di eludere le misure di sicurezza di ritorno, ed erano state invitate a passare un paio di giorni di vacanza a Cagliari.

Per finire un po' di vittimismo

Dal nostro corrispondente AVEZZANO - L'espulsione dal partito, per indegnità politica, del consigliere comunista Maurizio Vio, è un fatto che ha provocato da parte sua e di un sedicente collettivo femminista una reazione che appare sproporzionata e inaccettabile rispetto al complesso atteggiamento assunto dall'interessata e dal collettivo, di cui lei fa parte, nel periodo precedente l'espulsione. Come prassi delle aree estetiche si considerano del tutto «normali» gli attacchi volti al partito in pubblico e su Lotta Continua, mentre quando il partito si difende ed espone il proprio punto di vista, si viene accusati di vittimismo. Mentre contestatoria ad avere la testa alta sulla stampa locale, di chi dice ora di sentirsi ancora legata agli ideali del PCI, quindi non può accettare l'espulsione, il collettivo femminista non partecipa alla assemblea di sezione e tenta frettosamente di mobilitare tutto l'intero territorio dei «repressi di provincia». E' una pratica vecchia, ormai, quella del vittimismo. Ed anzi, pare molto ben studiata la tecnica di farsi espellere senza partecipare alla assemblea di sezione e tenta frettosamente di mobilitare tutto l'intero territorio dei «repressi di provincia».

CAGLIARI

Dagli studenti comunisti le proposte per salvare l'università

Nostro servizio

CAGLIARI - «Una rinnovata più forte presenza degli universitari comunisti»: è il tema su cui gli studenti e i docenti universitari comunisti hanno dibattuto nei locali del salone Rezzo Laconi della Federazione comunista. E' stato il primo momento di discussione, in anni della situazione creata per la riforma e la costruzione del nuovo movimento degli studenti. Quale deve essere il ruolo degli universitari comunisti? Quale il senso di una rinnovata presenza organizzata di questi comunisti in prima fila in questa lotta? «La gravità e straordinarietà che ha assunto» oggi il problema dell'università ha introdotto il compagno Giancarlo Suelzi, seg. della Sezione universitaria di Cagliari, nel dibattito. Il capo dell'ufficio del Genio Civile Mario Coscia e che trascinato davanti alla commissione inquirente l'ex ministro Giovanni Giola per la vicenda dei «traghetti d'oro»), ha avocato a sé «per competenza» gli atti della nuova inchiesta...

Il dibattito è stato non solo ricco e non rituale, ma è stato anche una audace audizione di problemi concreti e specifici su cui portare gli studenti alla lotta. Come ha sottolineato il compagno Giancarlo Suelzi, rappresentante degli studenti al Consiglio di Amministrazione dell'Opera universitaria, «la lotta deve essere organizzata, non si può organizzare lotte che paghino, su obiettivi precisi che coinvolgono tutti: per la realtà di Cagliari, dobbiamo andare ad una vasta mobilitazione, ad un rapporto serio, in positivo, con le istituzioni competenti, perché il risultato sia una nuova formazione, la terza mensa e la seconda casa dello studente e della studentessa».

«Sono stati gli errori del movimento degli studenti negli anni scorsi. Come ha detto Walter Piliuddu, segretario della FCGI di Cagliari, «certi errori e certi ritardi possono essere recuperati con la costruzione di un movimento nuovo, un movimento di massa, che non sia semplicemente la somma delle formazioni politiche e dei movimenti giovanili, ma ricerca di nuove forme di azione, di nuove strutture, di nuove ideologie e talune incomprensioni, per coinvolgere tutti gli studenti su una piattaforma di lotta di esigenza pratica».

Il Congresso degli universitari comunisti ha visto la presenza di una nuova formazione, più di 70 - in numerosi docenti, presenza che ha confermato la necessità, come ha detto il compagno Maurizio Vio, di una nuova FCGI. Il Congresso degli universitari comunisti ha visto la presenza di una nuova formazione, più di 70 - in numerosi docenti, presenza che ha confermato la necessità, come ha detto il compagno Maurizio Vio, di una nuova FCGI.

In questo clima, di franca discussione e, talora, di coraggiosa e costruttiva mobilitazione, si sono svolte le riunioni di lavoro, in cui si è discusso di spazio politico e di numerosi studenti non legati organicamente a nessuna formazione politica, ma che con i loro contributi hanno caratterizzato in modo originale gli andamenti del lavoro. E' stato in linea con la grande apertura e con il vasto confronto con tutti i giovani che stanno avendo i Congressi della FCGI in vista di una nuova formazione nazionale. In questa o tra la presenza della Federazione giovanile comunista importante, è stata una buona occasione di effettiva comprensione di tutti i risvolti della condizione giovanile, che nell'ambito degli studenti universitari si vive di «peculiarità» drammatiche: demagogia, disoccupazione e, in ogni caso, scarsità di prospettive, un'incertezza, la generale situazione di disagio che vivono i giovani in questa società. In tal modo, alla luce di quanto è stato detto, un organismo della FCGI, di direzione e coordinamento degli studenti comunisti. Conclusione, il compagno Carlo Svelzi, responsabile cittadino del Partito, ha ribadito la necessità di una nuova FCGI, che non si limiti alla riforma dell'Università e del più generale, diverso assetto del Paese, coinvolgendo l'intera società, la struttura educativa, possedendo l'accento sulla necessità di rendere realmente «produttive» capaci di «inserirsi» in un processo di trasformazione della società civile e dello Stato.

Gennaro De Stefano Oliviero Diliberto